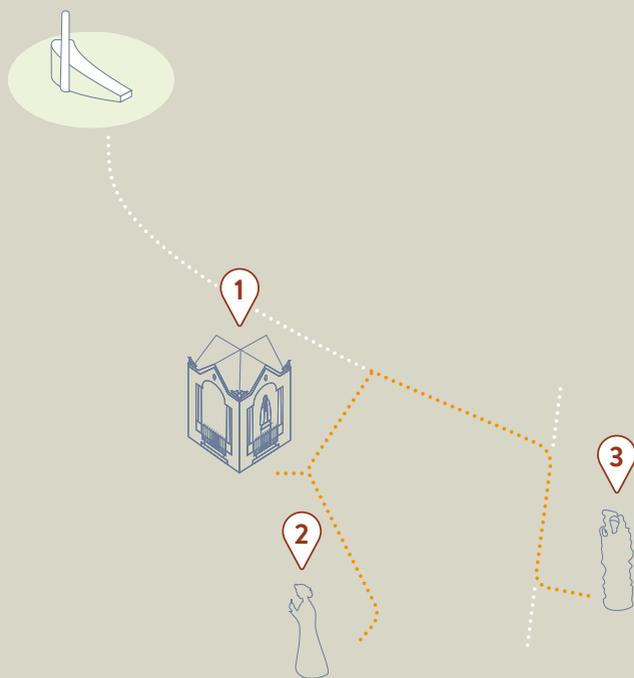


ITINERARIO DEL PELLEGRINO

2017-2020

Tappe del percorso

- 1 VALINHOS
- 2 LOCA DO CABEÇO
- 3 POZZO DELL' ARNEIRO



SANTUÁRIO DE FÁTIMA

TEMPO DI GRAZIA E MISERICORDIA

2017-2020

ITINERARIO DEL PELLEGRINO

Valinhos Aljustrel

IT

1

Inizio il mio itinerario nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

«E ARRIVATA GIACINTA, UN ISTANCE DOPO, VEDEMMO LA MADONNA».

Suor Lucia, sull'apparizione del 19 agosto 1917

VALINHOS

Avvicinandomi a questo luogo ricordo le parole di Lucia, dopo aver salutato Giacinta che partiva per Lisbona dove sarebbe poi morta: «Scendendo la costa, tutto mi ricordava i miei due cari compagni: le pietre, su cui tante volte ci eravamo seduti; i fiori, che ormai non coglievo più, perché non avevo nessuno a cui portarli; i Valinhos, ove insieme avevamo goduto le delizie del Paradiso!».

L'apparizione di agosto avvenne in questo luogo in cui «avevano goduto le delizie del Paradiso». Qui, la Madonna si incontrò nuovamente con loro dopo che mancarono all'incontro del giorno 13 (perché erano stati arrestati e portati a Ourém). Qui sperimentarono di nuovo la Luce che sapeva di Paradiso con cui la Vergine Maria li avvolgeva sempre. Qui scoprirono che Dio non manca alle sue promesse anche se a volte noi non rispettiamo gli impegni presi. Dio ci aspetta nei cammini della vita di ogni giorno; lui non smette di venire incontro a noi, infatti per lui ciascuno di noi è unico e speciale.

Il padre dei santi Francesco e Giacinta descrisse questa apparizione: «... ho incontrato il padre del vicino Augusto che mi disse così: [...] “Caro Marto ti devo dire che la tua Giacinta ha una virtù particolare. Infatti la Madonna è apparsa soltanto dopo il suo arrivo. La stava aspettando!”».

(cf. Luciano Coelho Cristino, *As Aparições de Fátima. Reconstituição a partir dos documentos*, [Le apparizioni di Fatima, Ricostituzione a partire dai documenti] Santuário de Fátima 2017, p. 69).

Prendo atto dell'amore con cui Dio mi ama e di come per Lui sono unico e speciale e già godo 'delle delizie del paradiso'

A partire dalla certezza di questo amore nasce la commozione che mi spinge a voler avere un cuore compassionevole e dedito come il Cuore Immacolato di Maria, capace di farsi muovere dalla sua richiesta:

«- Pregate, pregate molto; e fate sacrifici per i peccatori, perché molte anime vanno all'inferno, perché non c'è chi si sacrifichi e interceda per loro».

2

«NON ABBIATE PAURA! SONO L'ANGELO DELLA PACE. PREGATE CON ME».

Prima apparizione dell'Angelo nel 1916

LOCA DO CABEÇO

Nella primavera e nell'autunno del 1916, i tre pastorelli vennero sorpresi in questo luogo dalla presenza dell'Angelo della Pace. Con lui hanno imparato che le loro vite hanno pieno significato solo davanti al Signore; solo davanti a Dio trovano la Pace e sperimentano la luce che non si estingue.

Arrivando vicino a loro, disse:

«- Non abbiate paura! Sono l'Angelo della Pace. Pregate per me.

E inginocchiandosi per terra, curvò la fronte fino al suolo e fece loro ripetere per tre volte queste parole:

- Mio Dio! lo credo, adoro, spero e Vi amo. Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Vi amano».

L'Angelo e i pastorelli inginocchiati, con la fronte curva fino al suolo, mi hanno insegnato a riconoscere che la mia vita non si fa con le mie mani ma soltanto nelle mani di Dio mi ritrovo come sono veramente.

In atteggiamento di adorazione, prego per tre volte con i pastorelli e con l'Angelo:

«Mio Dio! lo credo, adoro, spero e Vi amo. Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Vi amano».

Mi metto sulla strada di Pozzo dell'Arneiro e contemplo le stesse valli contemplate dai pastorelli e prego il primo e il secondo dei misteri gaudiosi. Come Maria, anche i pastorelli ricevettero la visita dell'Angelo; come Maria, anche io voglio portare il Signore agli altri.

3

«IN OGNI CIRCOSTANZA RINGRAZIATE IL SIGNORE».

1Tes 5, 18

POZZO DELL'ARNEIRO

Su questo pozzo sedevano spesso i pastorelli per parlare, giocare e pregare. In un giorno d'estate avvenne in questo luogo la seconda apparizione dell'Angelo.

Incontrandoli chiese: «Cosa fate? Pregate, pregate molto. I Cuori Santissimi di Gesù e di Maria hanno su di voi dei disegni di misericordia. Offrite costantemente all'Altissimo preghiere e sacrifici».

L'Angelo invita a una vita di preghiera, così come Paolo esortava alle prime comunità - «Pregate incessantemente» (1Ts 5, 17).

Sono invitato/a interrogarmi: in che modo offro le ore di ogni giorno ai Cuori di Gesù e Maria? Riservo un po' di tempo della mia giornata all'incontro profondo che sboccia dalla preghiera?

Il pozzo è spesso luogo di incontro; fu così con la Samaritana che scopri nel Messia l'acqua che sazia eternamente. In questo pozzo, rifugio di tante confidenze, rendo grazie a Dio per tutti i suoi benefici e sono pronto/a ad amarLo in ogni circostanza. Formulo qui come conclusione del mio itinerario, la mia preghiera di azione di grazie.
